



ESPOSIZIONE E SITO DELL'ASSOCIAZIONE ARIE DEL TEMPO CON IL "CENTRO EST" Artisti, scrittori e poeti imprigionati nella "rete"

Valigie: una delle immagini inserite nel nuovo sito realizzato dall'Associazione culturale Arie del tempo in collaborazione con la circoscrizione Centro Est

Una mostra ed un sito internet sul tema dell'identità e dell'appartenenza. Concetti che si attraversano e si incrociano, visti attraverso gli occhi e le esperienze di artisti internazionali, esponenti della critica, del giornalismo, operatori del sociale.

Una grande e multiforme galleria di testi ed immagini raccolti ed elaborati da Luisella Carretta e

dall'associazione culturale Arie del Tempo, che, per il progetto Identità / Appartenenza, ha riunito relatori dai quattro angoli del globo, dall'Italia al Portogallo, dal Marocco alla Macedonia, alla Germania, alla Svizzera, alla Francia al Canada ed oltre. Un lavoro lungo un anno, che ha chiamato ad esprimersi sull'argomento tra gli altri sociologi, scrit-

tori, poeti, fotografi, giornalisti ed architetti, raccontato ora da un sito internet e da una mostra, visibile fino a giovedì prossimo presso la sede dell'associazione in via Lomellini 3. Persone di nazionalità e provenienza diversa, ognuno con la propria esperienza, ognuno, lasciato assolutamente libero di sviluppare l'argomento nella direzione che riteneva più opportuna, con un contributo diverso: chi ha mandato un testo, chi una poesia, chi fotografie, chi un po' di tutto questo assieme.

Gli interventi, per agevolare la consultazione, sono stati suddivisi in sei argomenti, ed, a seconda dei casi, tradotti in italiano, inglese, mantenendo comunque a fronte la versione originale.

«L'idea nasce 3 anni fa - spiega Luisella Carretta - ed in origine doveva essere un progetto di natura esclusivamente artistica. Poi la portata dell'argomento ha fatto

si che nella fase di costruzione si aggiungessero i contributi di molte altre persone, fino a giungere alla fisionomia odierna».

Ferdinando Bonora, vice presidente della circoscrizione Centro Est, che, assieme al consigliere Pietro Bellantone, ha contribuito in maniera decisiva alla realizzazione del progetto, parla della sua esperienza di relatore, in qualità di storico dell'architettura: «Nel mio intervento ho deciso di parlare di Genova, della Liguria, perché credo che questa terra sia sempre patria dei concetti espressi dal progetto. Un luogo di grande passaggio, per un'identità in costante trasformazione. Una terra che dell'accettazione delle diversità ha sempre fatto, per alterne vicende, un marchio di fabbrica. E proprio da questa storica disponibilità a confrontarsi credo si possa partire per un discorso più ampio, per mettersi in discussio-

ne, a partire dalla Liguria, così come nel resto del pianeta».

Identità / Appartenenza che, per l'associazione Arie del Tempo, nel corso del 2004, si legano indissolubilmente anche ad un'altra iniziativa: luoghi / non luoghi, ovvero il tema del viaggio.

Quattro donne, valigie alla mano, quasi sempre vestite di nero, arrivano in un porto, nell'atrio o nella sala d'attesa di una stazione marittima, terrestre, aerea. Si fermano, aprono le proprie valigie, leggono un testo. Parole che scorrono, si sovrappongono, tra lo stupore della gente. Interventi, brevi letture, che si sono susseguiti nel 2004. Scarsa visibilità per inviare un messaggio: che il viaggio inizi o finisca, il luogo di passaggio, di transito, resta comunque una scoperta, un luogo dove poter fare incontri straordinari ed inafferrabili.

[r.s.]

Basta un clic per un viaggio nelle "Identità del mondo"

Una tavola di ardesia accoglie il visitatore all'entrata di Identità / Appartenenza. Simbolo di Liguria, metodo di comunicazione, ma anche sintesi dei colori, la homepage del progetto è raggiungibile dal sito dell'associazione <http://www.leariedeltempo.it/>, dal collegamento nella parte bassa dello schermo. All'interno, le sei aree tematiche, un indice per autore, ed un motore di ricerca per parola chiave. Un modo per consentire al visitatore un viaggio del tutto personale, a partire da un'idea, un concetto. Un viaggio che tut-

tavia trova anche modo di diventare attivo. All'interno del sito, accanto ai contributi già raccolti, c'è infatti una pagina ancora vuota. Uno spazio dedicato ai visitatori, a chiunque voglia raccontare la propria esperienza, la propria ricerca, il proprio viaggio. Alla scoperta di cosa, poco importa. Come per le pagine già in linea, la libertà di espressione è massima: testi immagini e quant'altro sono ben accetti. Basta un clic sul pulsante Identità nel Mondo / Un Mondo di Identità, ed un altro viaggio comincia.